



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 34/7 DEL 3.07.2018

---

**Oggetto:**            **Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che con la deliberazione n. 2/10 del 16 gennaio 2018, sono state approvate in via preliminare le Linee Guida che disciplinano i tirocini formativi e di orientamento e recepiscono l'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

La predetta deliberazione è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 9/2016.

La Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 26 febbraio 2018 ha espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni:

1. ha ritenuto prioritario raccomandare che il tirocinio mantenga la sua finalità, che è esclusivamente quella formativa e non venga utilizzato per mascherare un vero e proprio rapporto di lavoro e che perciò le linee guida chiariscano quali mansioni siano compatibili con lo strumento del tirocinio;
2. ha sottolineato l'importanza dei controlli sia in fase preliminare che durante lo svolgimento, sia con interventi di natura ispettiva che mediante un monitoraggio costante della misura;
3. ha sostenuto l'esigenza di tenere in particolare considerazione le fasce più deboli. In particolare i soggetti disabili, per i quali prevedere un supporto ed un affiancamento qualificati ed i minori stranieri non accompagnati.

Sul primo punto, l'Assessore sottolinea che le nuove Linee guida rafforzano notevolmente, rispetto al passato, l'aspetto relativo ai contenuti formativi del tirocinio, che devono essere dettagliati in un vero e proprio progetto formativo, il cui esito viene formalmente attestato al termine del tirocinio stesso. Vengono poi espressamente escluse tutte quelle tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo.



Il ruolo dei controlli, sia preliminari che in itinere, è perciò fondamentale, tanto che è già stato sottoscritto nel dicembre 2017, con l'Ispettorato Interregionale del lavoro, un apposito Protocollo d'intesa, già operativo, che prevede un flusso costante di informazioni finalizzate alla attenta vigilanza sul fenomeno. Inoltre, è espressamente prevista l'attivazione, presso il Servizio Lavoro dell'Assessorato, in raccordo con Ministero del lavoro ed ANPAL, di un sistema di monitoraggio che consenta di effettuare una analisi quantitativa e qualitativa dei tirocini attivati, con l'obiettivo di rilevare eventuali fattori distorsivi sui quali intervenire.

Quanto all'attenzione alle fasce deboli, l'Assessore evidenzia che, per i soggetti disabili le Linee Guida prevedono una durata del tirocinio maggiore (sino a 24 mesi) proprio per consentire una gradualità dell'inserimento lavorativo che tenga conto delle particolari condizioni del tirocinante.

Ricorda inoltre che, per queste categorie di soggetti, così come per i minori stranieri non accompagnati ed in generale per altre categorie di soggetti connotati da particolari fragilità, si può, in alternativa, ricorrere ai tirocini finalizzati all'inclusione sociale, disciplinati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 34/20 del 7 luglio 2015. Questa diversa disciplina, consente, grazie ad una maggiore elasticità, di meglio configurare i singoli progetti di tirocinio sulle esigenze del tirocinante ed ha già dato in passato risultati più che apprezzabili.

L'Assessore evidenzia come sia obiettivo dell'intera azione dell'Assessorato quello di incoraggiare i datori di lavoro ad utilizzare maggiormente tipologie di rapporto di lavoro stabili e di qualità; in tale ottica, il ricorso allo strumento del tirocinio deve essere considerato come percorso volto ad agevolare un successivo contratto di lavoro stabile; ricorda, tra l'altro, come gli incentivi all'assunzione del programma LavoRAS prevedano espressamente riserve di fondi per datori di lavoro che assumono in seguito ad un tirocinio extracurricolare svolto nella stessa impresa.

Per sollecitare in tal senso i datori di lavoro, inoltre, prevede la possibilità di stipulare, d'intesa con l'Ispettorato del lavoro, Protocolli d'intesa con soggetti ospitanti per la realizzazione di progetti sperimentali che incentivino ulteriormente l'incremento dei tassi di assunzione dei tirocinanti, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 10 delle Linee Guida.

Conclude l'Assessore che, in considerazione della necessità di adeguare il sistema informativo alle nuove disposizioni, le presenti Linee Guida si applicheranno ai tirocini attivati a decorrere dal 1 ottobre 2018.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 34/7  
DEL 3.07.2018

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

### **DELIBERA**

- di approvare in via definitiva l'allegato avente ad oggetto "Linee Guida che disciplinano i tirocini formativi e di orientamento e recepiscono l'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- di dare mandato all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di stipulare i protocolli di intesa di cui in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru